



IL PUNTO
di **patrizio iavarone**

Una class action in difesa della propria inciviltà. Davvero stravagante l'azione ipotizzata da un gruppo di automobilisti cittadini (residenti o lavoratori all'interno del centro storico) per farsi abbonare le oltre 600 multe elevate dall'occhio spietato di Ceyclops 2.0 in poco più di dieci giorni. Una protesta che ha avuto persino audizione dalle associazioni dei consumatori, come se l'occhio vigile, è il caso di dirlo, della telecamera avesse violato chissà quali diritti. La contestazione degli indisciplinati alla guida, infatti, è che non ci sono segnali luminosi ad indicare l'accensione del varco elettronico che da piazza Tresca controlla chi si immette su corso Ovidio e che l'iniziativa non sarebbe stata pubblicizzata a sufficienza prima di essere attuata. Ragioni che potrebbe contestare forse qualche turista di passaggio, ma non certo chi, nel centro storico risiede e lavora, chi in questa città, insomma, più in genere ci vive e sa bene che lì non può passare a prescindere da semafori e insegne luminose. Perché la zona a traffico limitato, a Sulmona, esiste da decenni e la questione della chiusura del centro storico alle auto è argomento trito e ritrito, anche se, ahinoi, mai risolto. Peggio che toccare le pensioni, insomma, ogni volta che si annunciano provvedimenti di restrizione al traffico intra-mura, si solleva la solita polemica: con ogni politico e opinion leader a difendere il pass di suo cugino. Certo in una città che sta perdendo il tribunale, l'ospedale, i trasporti, il lavoro, i presidi istituzionali, la cultura, il problema del traffico in centro, si dirà, è poca cosa. Eppure questa poca cosa è il simbolo evidente di una comunità paralizzata, incapace persino di decidere dove mettere il bidone della spazzatura o se far passare un bus in centro. Chissà, forse anche a Sulmona servirebbe un governo tecnico e non solo, certamente, per attuare "l'inviolabile riforma" del traffico in centro. La sola ipotesi, dicono i mercati, ha fatto scendere lo spread al minimo storico.

ZAC SETTE

supplemento settimanale anno IV numero 44 di **ZAC mensile** anno IX
edizioni **amaltea** raiano tel/fax 0864 72464 amalteaedizioni@gmail.com
distribuzione gratuita **registrazione trib. di sulmona n. 125**

www.zac7.it

DIFFUSIONE GRATUITA



editoria comunicazione multimediale
promozione culturale

Amaltea edizioni Via Tratturo 20 Raiano (AQ) Tel. & Fax 0864.72464

sabato 10 dicembre 2011

La parabola



Prima pagina **CRONACA**

Tribunale: la lotta continua

Non si ferma la mobilitazione in difesa di palazzo Capograssi, tra manifestazioni di solidarietà, nuove strategie e imbarazzanti assenze.

SULMONA. La protesta continua, se con l'occupazione bianca (cioè facendo udienza giorno e notte come avvenuto per tutta la settimana scorsa) o in altre forme, fino ad arrivare all'occupazione del Comune, è da vedere. Ma gli avvocati e il personale amministrativo del tribunale di Sulmona non mollano: la difesa di palazzo Capograssi, minacciato dalla legge delega allo studio della commissione ministeriale, è una partita troppo importante per po-

:- segue a p. 3



Prima pagina **POLITICA**

Pd: la sfida del 2013

Prima fase della conferenza programmatica: «Prima i progetti e poi gli uomini».

SULMONA. Sulmona città-territorio, con l'occhio ormai rivolto verso l'area metropolitana Chieti-Pescara. È questa l'idea forza, nuova rispetto al passato, che ha caratterizzato la conferenza programmatica del Partito democratico ovidiano, tenutasi lo scorso fine settimana. Chi si aspettava un Pd dimesso ed arrendevole rispetto alle sfide del futuro, ripiegato sui problemi interni, ha dovuto ricredersi. Oltre 150 adesioni, divise in gruppi tematici; attenzione da parte del mondo dell'associazionismo e della cultura; partecipazione del mondo del lavoro.

:- segue a p. 3



Prima pagina **CRONACA**

L'ultima locomotiva

Chiude oggi, tra l'indifferenza della politica, la ferrovia Sulmona-Castel di Sangro.

Un'armonica che suona e che piano piano si allontana lasciando spazio alla ferrovia e a una locomotiva che avanza verso le praterie incontaminate. È la fine di un'epoca, narrata mirabilmente da Sergio Leone nel suo più grande capolavoro cinematografico,

dove la ferrovia rappresenta, con il suo arrivo, la nuova civiltà che avanza. Un cavallo con i muscoli di ferro destinato a spazzare via in poco tempo il West e la sua epopea, i suoi scenari selvaggi e straordinari. Con il tempo tutto è cambiato anche la ferrovia,

:- segue a p. 3



Rattenni Mobili
di Filippo & C. s.a.s.

www.rattennimobili.it - email: frattenni@yahoo.it

MOBILI ED ARREDAMENTI

Via Della Repubblica, 15 • 65022 BUSSI SUL TIRINO (PE)
TEL. e FAX 085.980102

STILE - ECONOMIA - QUALITÀ

Un'azienda della tua terra, un partner che si prende cura di te

Gran Sasso ENERGIE

Da oggi a disposizione per te, oltre alla fornitura di Gas Metano, nuovi allacci, spostamento allacci, nuovi contratti e numerosi altri servizi a domicilio gratuiti.

NATI PER SERVIRE IL NOSTRO TERRITORIO

ASSISTENZA A DOMICILIO GRATUITA!

www.gransassoenergie.it
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22
800-198422

di claudio lattanzio

Al bando della Asl per ospitare il Santissima Annunziata risponde solo la San Panfilo, ma con una controfferta irricevibile.

L'ospedale che non c'è

SULMONA. E ora il rischio che Sulmona resti senza ospedale è davvero reale. Al bando di gara con cui la Asl chiedeva la disponibilità di strutture in affitto dove ospitare le divisioni e i servizi ospedalieri in attesa della realizzazione di un nuovo ospedale, è arrivata solo una proposta: quella della società San Panfilo che fa capo tra gli altri, all'ingegnere Antonio Rubeo. La clinica San Raffaele, che sembrava intenzionata a partecipare al bando, ha invece rinunciato. La proposta della San Panfilo prevede la trasformazione e la vendita ma non la cessione in affitto, delle due palazzine che stanno sorgendo a pochi metri dal Santissima Annunziata. Ed è su questo punto che l'affare rischia di saltare perché la Asl è disponibile solo a rilevare in affitto le due strutture e a valutare la possibilità di acquistarle solo a scadenza dei cinque anni imposti dal contratto di locazione. Ma scalando dall'eventuale prezzo d'acquisto i soldi pagati nei cinque anni in cui la struttura è stata tenuta in locazione. La San Panfilo, invece, vuole vendere subito e al prezzo di mercato. Si parla di una richiesta di 50 milioni di euro per cedere, chiavi in mano alla Asl in 36 mesi, il nuovo ospedale. Tant'è che ha presentato un progetto che prevede la realizzazione di una struttura ospedaliera di 166 posti letto con i reparti di Chirurgia, Materno-Infantile, Terapia Intensiva, Riabilitazione, Medicina, Servizi diagnostici, Ambulatori centralizzati, Reparto operatorio e Servizi generali. La fotografia di quello che dovrebbe essere costruito dalla Asl. Il complesso immobiliare oggetto dell'offerta è costituito da un'area di intervento di mq 45.179 di cui 39.690 ricadenti in un area destina-



ta nel Prg del Comune di Sulmona a "Zona per interventi socio sanitari" e per la restante parte in zona di rispetto stradale e per una minima parte a verde. Attualmente la prima palazzina destinata ad uffici, risulta completamente ultimata nelle parti strutturali, e

sono in corso di completamento le tamponature perimetrali. L'altro edificio destinato originariamente ad accogliere una Residenza per anziani assistita di 88 posti, è stato ultimato nelle strutture in cemento armato, completamente tamponato e tramezzato. La proposta progettuale sviluppata a livello preliminare dalla San Panfilo prevede la realizzazione di una struttura ospedaliera costituita da un blocco centrale destinato ad accogliere i servizi generali, ed un edificio in linea a segmenti fortemente integrati che si sviluppano in sequenza creando

una sorta di ferro di cavallo, nel quale sono ubicati i reparti. Il blocco centrale è unito agli edifici degenze tramite tre collegamenti interrati e da tre percorsi pedonali esterni che tramite un porticato continuo su tutto lo sviluppo dell'edificio, permettono con estrema flessibilità l'accesso ai corpi di fabbrica. Il complesso si sviluppa per 18.445 mq di cui 2.295 mq completamente interrati, mq 2.660 parzialmente interrati ed i rimanenti mq 14.390 totalmente fuori terra. Il blocco centrale si articola in tre livelli uno completamente interrato e due fuori terra, sviluppa superfici lorde pari a mq 1.550 al piano interrato, mq 1.250 su gli altri due piani. L'edificio è lo spazio di accoglienza e penetrazione al complesso ospedaliero, l'utente vi accede tramite un porticato di grandi dimensioni al piano terra dell'edificio. Il fabbricato ospita al suo interno parte dei servizi generali e gli ambulatori centralizzati. In particolare al piano interrato sono previsti le postazioni Cup con relativi spazi di attesa, il servizio di bar, ristoro e tavola calda, il servizio

di archivio cartelle cliniche e relativo sportello per il pubblico, sportello del cittadino. Sono inoltre previsti al livello interrato gli spogliatoi del personale, ed alcuni ambulatori. Dal piano interrato partono i tre percorsi di collegamento con i reparti di degenza. Al piano terra in prossimità dell'ingresso principale è previsto un banco di informazione ed orientamento, a questo livello sono ubicati gli ambulatori centralizzati. Al piano primo vengono ubicati gli uffici amministrativi, le direzioni sanitaria ed amministrativa di presidio, l'ufficio tecnico, scuola infermieri e sala convegni. I reparti di degenza sono ospitati in un unico corpo di fabbrica in linea, costituito da quattro segmenti funzionali scaturiti dal collegamento ed ampliamento dei due fabbricati esistenti in corso di costruzione. Un progetto dunque, elaborato in ogni particolare che la Asl potrebbe far suo sborsando dai 50 ai 60 milioni di euro. Ma è un affare che difficilmente andrà in porto, anche perché la risposta dovrebbe arrivare non oltre il 16 gennaio.

La società chiede di acquistare, e non di affittare, per 50 milioni di euro un edificio ancora da ultimare (36 mesi di lavorazione). Previsti 166 posti letto su 18.445 metri quadrati, con reparti e uffici. Ma l'operazione è burocraticamente poco perseguibile e Sulmona continua a restare con un ospedale inagibile. L'ultimatum per accettare la proposta è il 16 gennaio, mentre da Popoli il Comitato insiste: «Venite da noi».

Per dirla tutta

Nell'attesa che la Asl decida come risolvere il problema dell'ospedale di Sulmona c'è chi continua a chiedere lo spostamento in quello di Popoli. Primi tra tutti gli aderenti al Comitato Trasparenza e Legalità i quali insistono affinché si attui il trasferimento nel più breve tempo possibile. «In questo modo in attesa della realizzazione dell'ospedale di Sulmona - dicono dal Comitato - sarebbe garantito l'accesso alla sanità a tutti i residenti della Valle Peligna e dell'Alta Val Pescara a costi notevolmente più bassi rispetto a quelli che dovrebbero essere investiti dalla Asl per reperire una struttura ospedaliera in affitto da privati». Nel frattempo se la prendono

con i sindaci di Popoli e Sulmona colpevoli di non aver preso minimamente in considerazione il suggerimento. Soprattutto quello di Popoli, Concezio Galli che ha bollato come "fantasiosa", la proposta del comitato Trasparenza e Legalità. Fabio Federico, invece, l'avrebbe liquidata come atteggiamento "campanilista" da parte dei popolesi che, secondo il sindaco di Sulmona, «dovevano pensarci prima», quando esisteva la possibilità di creare un asse sanitario Popoli, Sulmona, Castel di Sangro e Popoli. Invece, «hanno preferito voltare le spalle al progetto scegliendo la Asl di Pescara». Ma dal comitato non mollano e sono decisi ad andare avanti con la proposta.

Cinema Teatro Rodolfo D'Andrea Pratola Peligna

Giovedì 8 dicembre (dalle 16),
Venerdì 9 dicembre (dalle 18)
e domenica 11 dicembre (dalle 16)

Sabato 10 dicembre
(ore 21)
spettacolo teatrale



Salvatore & Di Meo s.r.l.

COSTRUZIONI EDILI



Via dell'Artigianato snc - Sulmona (AQ)
Tel. 0864.253185 - Fax 0864.253131
e-mail: salvato.dimeo@katamail.com

info 339.5786187

www.teatrorodolfodandrea.it

CRONACA Tribunale: la lotta continua



ter essere persa a tavolino. Lo hanno capito quasi tutti, eccetto, manco a dirlo, il sindaco e la giunta di Sulmona che, come denunciato dal presidente dell'ordine Gabriele Tedeschi, «hanno latitato per tutto il tempo». Per fortuna che, pian piano, la città e il territorio si stringono intorno al palazzo di Giustizia: nel corso della settimana il via vai in piazza Capograssi si è fatto sempre più frequente, giorno e notte. Abbiamo cominciato noi di Zac7, facendo la riunione di redazione nelle aule del tribunale, ci hanno seguito gli artisti del Teatro Valle di Roma, reduci da un incontro al Sulmonacinema e ancora la giunta comunale al completo di Pratola Peligna e la Confindustria. Un movimento che cresce e che prende

lentamente consapevolezza di come la chiusura del tribunale rappresenti per il Centro Abruzzo un oltraggio alla sua identità, alla sua economia e al diritto dei suoi abitanti alla giustizia. Una battaglia da combattere da soli, la battaglia di Davide contro Golia, su un campo minato da campanili e potentati, lobbies e fughe in avanti. Come quella di Avezzano, ad esempio, la cugina Avezzano, che ha scelto scorciatoie e si è chiusa a riccio nella sua difesa, cercando raccomandazioni politiche e visibilità sulla stampa. Tradendo lo spirito di unità che, pure, all'inizio aveva animato i tribunali minori. Sarà una battaglia dura, dunque, da combattere con le sole armi delle ragioni che la animano: il risparmio ipotizzato dai tagli, infatti, non è dimostrato, né dimostrabile. Semplicemente perché non c'è e soprattutto perché a pagarlo sarebbero tutti i cittadini che in questa periferia del diritto risiedono, non solo gli avvocati. Ancor più ora che l'appalto per l'ampliamento del supercarcere di via Lamaccio è partito e che le spese per il trasferimento e le udienze ai sempre più numerosi detenuti sono destinati a lievitare. Una battaglia dura che ha bisogno di ragioni, numeri e di numerosi e motivati soldati; non certo di sindaci che pensano che «il tribunale si difende da solo». ■

CRONACA

L'ultima locomotiva

diventata, con l'avvento delle automobili, l'unico strumento per esaltare e rendere fruibili posti incontaminati altrimenti difficilmente raggiungibili. Sabato 10 dicembre il treno che attraversava i luoghi più suggestivi d'Abruzzo farà il suo ultimo viaggio. La ferrovia che da Sulmona porta a Castel di Sangro, chiuderà definitivamente i battenti e con essa anche la possibilità di creare un sistema virtuoso per il rilancio del turismo nei luoghi e nei paesi che attraversava. È la strada scelta dal governo regionale per far quadrare i conti dei trasporti pubblici: tagliare i rami cosiddetti "secchi" per continuare a tenere aperte quelle tratte ferroviarie politicamente più forti. Un nuovo duro colpo all'Abruzzo interno destinato allo spopolamento e a un impoverimento economico e

di **claudio lattanzio**

sociale sempre più evidente. E pensare che solo qualche mese fa con il passaggio della seggiovia di Campo di Giove che porta sulle piste da sci più alte d'Abruzzo, quelle di Tavola Rondola sulla Maiella, nelle mani della Sangritana, era stato presentato un progetto che prevedeva oltre al rilancio degli impianti di risalita anche il potenziamento e la valorizzazione della tratta ferroviaria che unisce la Valle Peligna con l'Alto Sangro. Un progetto presentato con grande enfasi dagli stessi dirigenti della Sangritana e che alla luce della decisione della Regione, rischia di rimanere solo un miraggio. Tra l'altro che l'Abruzzo interno sia l'ultimo dei pensieri del governo regionale lo si è capito anche dai tagli delle corse su gomma del trasporto pubblico fatti di recente, pure questi decisi tutti a discapito del Centro Abruzzo. Decisioni favorite dall'inconsistenza politica degli amministratori di questo territorio che vuole ribellarsi a questa situazione. E l'ultima locomotiva di sabato possa diventare il simbolo di speranza di un territorio che non vuole morire.



POLITICA Pd: la sfida del 2013

di **pasquale d'alberto**

ro e del sindacato. Evidentemente la "cura Catena" comincia a funzionare e stimola anche "ritorni" da parte di militanti ed iscritti disamoratisi nel recente passato. Nel pacchetto di idee che i Democratici hanno immesso nel dibattito politico cittadino, premienza al "Patto per lo sviluppo della Valle Peligna": un tavolo permanente di amministrazioni, sindacati, associazioni dell'imprenditoria e del sociale, mondo della cultura per monitorare, ideare e dirigere una nuova fase di sviluppo. Con la città di Sulmona e la sua amministrazione comunale a fare da centro propulsore. Se attuata, sarebbe una rivoluzione copernicana rispetto all'assenza degli ultimi anni dai



Al centro Andrea Catena

tavoli di concertazione. E poi le proposte concrete. Sulmona strettamente

legata all'area metropolitana Chieti-Pescara, cuore pulsante dell'economia regionale, come propaggine rivolta alla fruizione turistica delle zone interne. La metropolitana di superficie strumento operativo di tale vocazione. Più che una idea rivoluzionaria, la presa d'atto di una situazione di fatto. E poi, il rilancio della politica industriale come completamento indispensabile della cultura

dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Tra gli obiettivi di tale capitolo, la

trasformazione del protocollo di intesa del 2008 in "Accordo di programma". Una nuova idea della sanità, attraverso la costruzione di un sistema integrato al servizio del territorio, con un ruolo importante per l'ospedale cittadino, riqualificato e potenziato. Infine, la netta contrarietà alla chiusura del tribunale di Sulmona ed il pieno sostegno alle iniziative messe in campo dall'ordine degli avvocati. Con queste idee il Partito democratico di Sulmona lancia la sfida al centrodestra in vista della campagna elettorale del 2013. Prima le idee e poi gli uomini, ha detto Andrea Catena. Giusto: ma anche sugli uomini, prima o poi, bisognerà decidere.

In breve

• È stata indetta la gara d'appalto per la realizzazione del **nuovo padiglione del carcere di Sulmona**. La nuova struttura, che andrà a potenziare quella già esistente di via Lamaccio, prevede la realizzazione di 200 nuovi posti, per un importo d'asta di 12.828.644,77 euro. Secondo il programma del ministero della Giustizia il nuovo padiglione dovrebbe ospitare la più grande casa lavoro d'Italia e dovrebbe essere pronto entro il 2012. La Uil penitenziaria, però, è tornata a chiedere interventi anche sul personale, già carente di 60 unità.

• I Comitati cittadini per l'ambiente hanno chiesto un incontro urgente alla commissione Territorio del Comune di Sulmona allarmati dalla notizia che l'amministrazione avrebbe chiesto 4 milioni di euro alla Snam per permettere l'insediamento della **centrale di compressione** contro cui, pure, il consiglio comunale si era espresso contrariamente ben quattro volte. Più nulla si sa inoltre del consiglio comunale che avrebbe dovuto, come richiesto dal ministero, esprimersi sulla compatibilità urbanistica di Case Pente. L'assessore Tirabassi aveva promesso di portare il punto all'ordine del giorno entro fine ottobre. Ora il Pd sollecita la discussione.

• È stato inaugurato sabato scorso il **sottopasso** che, congiungendo viale dello Sport a viale dei Tigli, permetterà la circolazione a doppio senso in un'arteria fondamentale per Roccaraso. «In vista dei mondiali juniores di sci, in programma a fine febbraio, l'inaugurazione - ha spiegato il sindaco, Francesco Di Donato - rappresenta un momento di grande rilevanza perché renderà più fluida la viabilità, evitando code e blocchi».

• Il Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise sostiene la **maratona Telethon** prevista per il 16, 17 e 18 dicembre prossimi per raccogliere fondi a favore della ricerca contro le malattie genetiche. Numerose le opere di sensibilizzazione e raccolta fondi che si svilupperanno in tutto il periodo delle festività natalizie nei Centri visita. Lo scorso anno, in occasione dell'anno internazionale delle foreste, il Parco ha raccolto e donato alla Fondazione Telethon oltre 2mila euro.

Impresa edile
CAPUTO GIOVANNI



Cell. 339.5948226 - 347.7269419

Via Prezza n. 54 - **Raiano** (AQ) Tel./Fax 0864.726752

giovannicaputo4@virgilio.it

Ars, Eros, Cibus

8 9 10 Dicembre 2011 Tutto il Giorno

Processo ad Ovidio

Cinema Teatro

Arti Visive

Giochi per Bambini

Shopping

Cene Afrodisiache e tanto altro...

Complesso della SS. Annunziata

Cinema Pacifico Centro Storico Sulmona

fabbricacultura

PROGRAMMA COMPLETO SU www.fabbricacultura.it

Uno "Smeraldo" per le terme

Presentato a Raiano l'ambizioso progetto dell'imprenditore Melillo per la struttura di via del Tratturo.

RAIANO. Lì dove c'erano le "Terme di Ovidio", in via Tratturo, a Raiano, sorgerà lo "Smeraldo Resort". È questo il nome che il proprietario dell'impianto raianese, Gianfranco Melillo, ha previsto per la nuova struttura termale che sta sorgendo sulle ceneri della precedente. Melillo ne ha illustrato caratteristiche e finalità in una pubblica assemblea tenutasi a Raiano lo scorso 3 dicembre. Sarà salvaguardata la vocazione termale del sito, impregnata sull'acqua della sorgente "la Solfa", mai così ricca e pura come adesso. A fianco delle cure, sarà attivato un moderno centro benessere, un "beauty center". Nel padiglione termale, inoltre, verranno ubicati altri servizi. In particolare un ristorante per matrimoni, affiancato da un punto vendita per la clientela del centro, fatto di articoli regalo, abbigliamento mirati e prodotti tipici dell'Abruzzo

interno. I punti ristorante saranno tre, rispettivamente per 1.000, 500 e 350 posti, con quest'ultimo destinato alla degustazione delle tipicità attraverso eventi spalmati in tutto l'arco dell'anno in modo da prevedere la promozione di prodotti stagionali a "chilometro zero". Non mancherà il "centro congressi", ubicato dietro la struttura termale, che dovrà ospitare momenti convegnistici specialistici e generalisti, oltre che eventi culturali di grande prestigio. Dietro l'auditorium un am-



pio parcheggio. La struttura termale/convegnistica sarà collegata attraverso una passerella all'albergo, che verrà potenziato ulteriormente, passando dagli attuali 95 posti letto a 220. Una ospitalità rivolta a tutte le fasce di utenza, a disposizione, quindi, del territorio. Ma l'ambizione di Melillo va oltre. «Ci rendiamo conto - ha detto - che l'albergo non sarà sufficiente ad ospitare tutta la clientela che noi ci proponiamo di incentivare. Per cui puntiamo, attraverso un rapporto sinergico con le istituzioni, a potenziare anche la ricettività diffusa dei paesi e dei borghi vicini». A regime, l'intera struttura potrà dare circa 100 posti di lavoro qualificato. Un progetto ambizioso, apprezzato dalla folta platea di presenti, quindi, che si propone di diventare il centro propulsore di una nuova, vincente idea di sviluppo per l'intero territorio. **p.d'al.**

Popoli: la via dell'acqua

Approvato dalla giunta un progetto da 6 milioni e mezzo di euro: percorsi urbani pedonabili e ciclabili lungo le sponde dei principali corsi d'acqua.

di luigi tauro
POPOLI. La "città delle acque" vuole consolidare e rafforzare la sua vocazione per riqualificare il suo patrimonio naturalistico funzionale e stimolante ad un flusso turistico in crescita, ma anche per mettere in sicurezza quella parte di territorio vulnerabile a presumibili interventi selvaggi che potrebbero mettere a rischio l'equilibrio idrogeologico dell'area. La stessa economia di Popoli con oltre 1.000 posti di lavoro, distribuiti tra atti-

zazione delle sponde dei fiumi per recuperare funzionalità turistica ed ecosistema idoneo a prevenire i rischi delle emergenze e calamità di cui è purtroppo piena l'attualità della cronaca nazionale. È previsto l'inserimento di ulteriori parti del territorio nei Sic (siti di interesse comunitario) per una migliore tutela del territorio ma anche delle falde acquifere, che a breve potrebbero essere interessate dalla apertura di nuove cave aperte ed in tunnel, per l'estrazione di inerti a fini industriali. Giovanni Diamante assessore all'Ambiente riassume così la scheda progettuale approvata dalla giunta il 29 novembre «tutto l'intervento costruito nell'ottica della sostenibilità ambientale e dello sfruttamento turistico-economico di



attività di imbottigliamento, attività termale e attività vitivinicola, sarà interessata dal progetto. L'idea di realizzare collegamenti urbani con le "vie dell'acqua", qualifica e valorizza le reti fluviali per una mobilità sostenibile, ovvero per la creazione di percorsi urbani pedonabili e ciclabili lungo le sponde dei principali corsi d'acqua: Giardino, San Callisto, Aterno, Pescara e Sagittario e la ristrutturazione di immobili con tecniche di bioarchitettura e fonti di energia rinnovabili da destinare a ostelli, musei e centri visita. Il progetto interviene anche nella rinaturaliz-

aree con eccellenza ambientale, è finalizzato sia al consolidamento delle strutture aziendali operanti a Popoli e sia ad un incremento di posti di lavoro nella cooperazione per la gestione di aree naturali e nella filiera corta delle produzioni agricole tipiche del luogo». Il progetto di 6 milioni e mezzo di euro, rientra nell'ambito dell'iniziativa "fabbrica Abruzzo", con cui Abruzzo Lavoro raccoglie in un unico quadro le più importanti progettualità già cantierabili del territorio regionale da finanziare con i fondi Fas spettanti alla Regione Abruzzo.

La solidarietà ha fatto "Centro"

Inaugurato a Goriano Sicoli il nuovo Centro anziani: dopo la distruzione del sisma del 2009, una raccolta fondi tra Emilia, Germania e Francia, apre le porte di una nuova struttura aggregativa.

di federico cifani
GORIANO SICOLI. Inaugurata la nuova sede per anziani. Un luogo degno per la socializzazione e il tempo libero, arrivato sulle ali della solidarietà. Partito da Gattatico in provincia di Reggio Emilia, ha coinvolto anche la cittadina di Zieremberg in Germania e quella di Brigné in Francia. Insieme per portare solidarietà a Goriano. Un paese dove il sisma del 6 aprile 2009 ha colpito con forza, tanto da decretare, tra gli altri, il crollo di un'ala della scuola e del sottostante centro sociale anziani. Ora grazie a questa solidarietà, la frattura del terremoto si è ricomposta e gli anziani hanno una nuova sede. «Da subito - ha detto Sandra Fontani assessore del Comune emiliano - abbiamo deciso di aiutare le popolazioni colpite dal sisma.

Un impegno che oggi si è realizzato con l'apertura di questa sede, dedicata agli ospitali e gentili abitanti di Goriano». La raccolta fondi, avviata dal Comune emiliano, ha messo in moto tutta una serie di iniziative coinvolgendo la rete di associazioni che ruotano intorno a Gattatico. Un'eco arrivata nella cittadina tede-



sca di Zieremberg, gemellata con il centro emiliano, raggiungendo anche il paese di Brigné in Francia. Ma molte altre associazioni hanno partecipato alla raccolta fondi come l'Avis rappresentata da Carlo De Pietri, mentre il sindaco di Gattatico Gianni Maiola, non potendo essere presente all'inaugurazione, ha comunque affidato il suo saluto ad un messaggio. Soddisfazione e tante strette di mano, sono intercorse tra gli astanti di una breve ma intensa cerimonia. Un'atmosfera di calore e simpatia ben sintetizzata dal sindaco Rodolfo Marganelli: «In questi momenti ci si sente davvero vicini gli uni con gli altri. Agli amici di Gattatico, un sentito ringraziamento a nome mio e di tutta la popolazione». Soddisfazione, infine, è stata espressa dal presidente del circolo anziani Gabriele Ferrini.



INFOSERVICES PLUS

Offerte del mese

SONY VAIO VPC-EH2H1E

Processore Intel Core i3
RAM 4 GB
Disco fisso 500 GB
Schermo 15,5" HD VAIO
Webcam - Windows 7 H.P.

€ 499

TOM TOM GPS XXL IQR EUROPA (TM.XL)

Schermo molto ampio da 5"
Tecnologia IQ Routes
Supporto "Easy Port"
Mappe dell'Europa precaricate

€ 399

è concessionaria esclusiva

AmiCo shop
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Infoservices Plus è rivenditore autorizzato



Navighi in Internet anche dove non c'è copertura ADSL

Offerta Famiglia
1,5 mega (download)
upload 348 kbps

Attivazione 100 €
Installazione **Gratuita**

€ 25 / mese

Scopri tutte le offerte anche per le aziende



Via Nolfese - 67030 Bugnara (AQ)
Tel.0864.46463 - Fax.0864.460015
sito web: www.hotelsagittario.it
email: info@hotelsagittario.191.it

tigre SPECIALE NATALE
AMICO

Torrone Sperlari € 3,25 250 gr.

Panettone Balocco 800 gr. € 4,29

Cesto reale € 24,99

Si confezionano cesti natalizi

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

ZAC SETTE

RITAGLI



Il battito d'ali del Pacifico

Nostalgia, rabbia e frustrazione di un popolo i cinefili. Sulmona rivuole un cinema.

Uno sguardo tutt'intorno, alle pareti un po' annerite, alle tende che aprono alla sala. Al grande schermo ritrovato che di cinema, finalmente, si è illuminato. La corsa alla poltrona preferita, scomoda sì e anche traballante, impregnata di vita vissuta, di sogni ormai vietati. Il cinema Pacifico è tornato a vivere, come una farfalla, per il tempo di un battito d'ali. Il Festival, solo quello, ce l'ha restituito. Con le sue pellicole, quelle vere, quelle che graffiano lo schermo: il fascino del 35 millimetri e poi i concerti e l'arte a tutto tondo. Ricordo di un Nuovo Cinema Pacifico, che fu. E poi di nuovo il silenzio, l'abisso che ignora e ignorante. Le migliaia di persone che hanno affollato la sala di via Roma la scorsa settimana per la ventinovesima edizione del Sulmonacinema, sono la dimostrazione di quanta voglia di settimana arte ci sia in città. Una città tradita, ostaggio di ben decifrati politicanti, pronti a violare il diritto alla cultura e la destinazione d'uso di un bene comune sancito da delibere e norme. Perché che il Pacifico debba essere un cinema è scritto nei permessi a costruire del 1931, ribadito negli accordi del 1987 e, quasi a paradosso, sottoscritti negli atti di indirizzo della stessa giunta che ne ha decretato la morte, appena qualche mese fa. Ma sembra già un'eternità. Senza sogni in celluloido il tempo è vuoto, affidato alla claustrofobia del piccolo schermo: tra talent e reality show, tribune politiche e giochi a premi. In una città ormai paese, che resiste nonostante tutto. Che aspetta il fine mandato e ancora un Festival per tornare a sognare. ■

La chiamata popolare

Il 13 dicembre la prima parte degli "Stati generali": mostre, video e spettacoli per riflettere su una risorsa fondamentale.



Sulmonacinema: puzzle di immagini e generi

Vince "L'estate di Giacomo", trionfa "I primi della lista". Ovidio d'argento anche a "Corpo celeste" e alle musiche di Maggioni e Hintermann. Un cinema diverso e di qualità: Sulmonacinema resiste con onore.

di **stefano di berardo**
SULMONA. Si è chiusa mercoledì scorso la 29ª edizione del Sulmonacinema Film Festival. Il concorso all'ombra dello sguardo di Ovidio ha visto

premiato come miglior film *L'estate di Giacomo* di Alessandro Comodin, «un film che con estrema leggerezza, dolcezza e allo stesso tempo profondità dimostra la possibilità di penetrare

di **elisa pizzoferrato**
SULMONA. Se la ricchezza di un territorio dipendesse dalla sua diversità culturale non v'è dubbio che l'Abruzzo sarebbe ai primi posti di questa ideale classifica. Eppure la cultura come ricchezza è un messaggio difficile da recepire, soprattutto in periodi di crisi, quando le inevitabili misure economiche finiscono per incidervi con tagli a volte pesanti, come a voler eliminare una spesa inutile. Ben venga, allora, la giornata nazionale della cultura popolare, il prossimo 13 dicembre per ridare la giusta attenzione a quell'immenso patrimonio che ogni regione, provincia e singolo paese d'Italia custodisce in sé e per scongiurare il pericolo più grande, quello dell'oblio. Pericolo concreto se si pensa che il compito di rinnovare e tramandare le antiche tradizioni grava sempre sui soliti noti, associazioni locali, pro loco e cittadini che ovunque a fatica e quasi sem-

pre gratuitamente, si adoperano nel nome della sopravvivenza del nostro passato.

A ragione l'assessore alla Cultura della Provincia dell'Aquila, Marianna Scoccia sottolinea che spesso si commette il grave errore di considerare la cultura popolare come parente povera dell'altra cultura, quella intellettuale dimenticando che, invece, «tanta parte di quest'ultima trae ispirazione ed adopera come fonte l'enorme sedimentazione che nel tempo si è venuta formando negli strati subalterni» ed invita a riflettere sulle potenzialità economiche di un fenomeno che, restando alla sola provincia dell'Aquila, muove ogni anno circa 200mila persone tra fedeli e turisti.

Presentare gli "Stati generali della cultura popolare" vuol dire presentare un progetto ambizioso mirante al rilancio di una realtà che nella nostra provincia, in ogni momen-

Da noi... un Natale diverso! Auguri

Caffè De Nino

ROMCAFFÈ

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ)
Tel. 0864.212219

SERRAMENTI ESCLUSIVI

COAL
di Gino Costantini

- Infissi in PVC e Legno/Alluminio
- Persiane in alluminio
- Portoni in legno massello
- Zanzariere

L'eleganza del PVC

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Via Antonio De Nino, 128-130
Pratola Peligna (AQ)
(nei pressi della Stazione Ferroviaria)
Tel./Fax 0864.728311 • 320.0325762
www.coalserramenti.it • info@coalserramenti.it

La Vecchia Trattoria

Specialità
Trote e Gamberi di fiume

Martedì chiuso
DOMENICA APERTO

Via Vittorito, 20 POPOLI (PE)
Tel. 085 986866



> Cultura popolare: la chiamata della Provincia

to dell'anno, conta numerose manifestazioni, feste e riti con il coinvolgimento di una grande e variegata platea di organizzatori. Ha le idee chiare l'assessore Scoccia nel ribadire che questa non sarà una delle tante manifestazioni fine a se stessa, ma un'occasione per elaborare proposte in grado di rilanciare e tutelare l'enorme ricchezza del nostro territorio, a partire da quella che punta al tentativo di coniugare tradizione ed innovazione «per attrarre intorno al mondo della cultura popolare le nuove generazioni garantendone la continuità nel tempo» come precisa infine l'assessore. Tante le idee e la voglia di fare a partire da subito, dal prossimo 13 dicembre, data simbolicamente scelta per aprire ufficialmente gli Stati Generali della cultura

popolare con un convegno in programma nella sala della Comunità montana peligna a Sulmona e con un "assaggio" delle nostre tradizioni in piazza del Carmine dove saranno allestite mostre, proiettati dvd e realizzati alcuni dei momenti più spettacolari delle principali manifestazioni popolari. Un progetto lungo sei mesi che si concluderà ad Avezzano il 9 ed il 10 luglio 2012 con due giornate di convegni, sfilate e rappresentazioni teatrali, tutto dedicato alle tradizioni della nostra provincia. Quasi una sfida che la Scoccia raccoglie con entusiasmo: «lanciamo la scommessa degli Stati generali nella consapevolezza di fare un grande servizio per dare unità ad una delle risorse umane più preziose del nostro territorio».

Sulmonacinema: puzzle di immagini e generi

nell'intimità quotidiana del giovane protagonista e del suo handicap. Il tutto grazie a un utilizzo puro del mezzo cinematografico». A Pasqualina Scuncia, di Corpo Celeste di Alice Rohrwacher, l'Ovidio d'argento per la migliore interpretazione femminile «catechista perfettamente inserita nel contesto narrativo che esalta l'alienazione della piccola Marta. Una piacevole sorpresa per un personaggio secondario che grazie alla sua interpretazione riesce a incarnare il contesto sociale della bigotta realtà di periferia». La mi-

glier colonna sonora è andata ex-aequo a Tutto Bene di Daniele Maggioni per «le stupende musiche soft jazz del chitarrista e compositore Bebo Ferra» che «si inseriscono senza mai invadere e sovrastare il film come per sottolineare con pudore la delicatezza dei sentimenti» e The Dark Side of the Sun di Carlo Shalom Hintermann dove «la musica originale di Mario Salvucci è un contributo attento, partecipe, mai invasivo, ma sottilmente e emozionalmente utile nel sottolineare "The Dark Side of the Sun". Una musica che

si insinua alla perfezione nelle immagini, aggiungendo e sottraendo al contempo laddove è necessario». Ma il vero trionfatore del festival di quest'anno è stata la divertente commedia on the road "I primi della lista" di Roan Johnson che si è guadagnato ben due Ovidio d'argento, quello per la miglior regia, in quanto «la giuria ha apprezzato profondamente la lettura sociale e politica dell'epoca in chiave ironica e in stretta relazione con l'attuale situazione nazionale, nel solco della tradizione della commedia all'italiana», e quello per la miglior interpretazione maschile che va alla coppia di esordienti Paolo Cioni e Francesco Turbanti, che «spalleggiandosi e arricchendosi a vicenda interpretano con intensità e maestria unite all'entusiasmo degli esordienti, di cui il cinema italiano sente evidentemente un gran bisogno, la generazione e i valori raccontati nel film». Il festival di quest'anno ci lascia anche un'importante certezza, i cittadini di Sulmona non vogliono dire addio alla loro sala. Le presenze durante la proiezione dei film lo hanno chiaramente dimostrato, un cinema in centro a Sulmona è nell'interesse di tutti.



www.pezziarredamenti.com

PEZZI
ARREDAMENTI
firma la vostra casa

Via Cerrano 10\24
Pratola Peligna
tel:0864\272622

la qualità che puoi toccare con mano



Auguri

PIOMBINI

Gardenia
le borse, le scarpe e gli accessori
Aspettando Natale



Via Nazario Sauro, 49 Pratola Peligna AQ
Tel. 0864 274103



Natale raianese

Dicembre 2011

sabato 17 ore 16:30

Sala Convegni Comune di Raiano
"Dal Tronto al Voltorno". L'Abruzzo e l'Unità d'Italia
Relatrice: Dott.ssa Mampieri Licia
A chiusura delle manifestazioni per il
150° dell'Unità d'Italia

domenica 18 ore 10:00

Piazza Umberto Postiglione - Raiano
Vendita di beneficenza di giocattoli
Organizzata dall'Associazione Centro Sociale Anziani
di Raiano in collaborazione con la
Coop. Sociale "Il Girasole"

domenica 18 ore 17:30

Teatro Comunale "D'Andrea" di Pratola Peligna
"Un bel sogno" di G. Anna Paola Di Loreto
Realizzato dalle professoressse
Franca Fonte, Renzina Ciocca e Catia Pacucci
La rappresentazione è un regalo offerto dagli studenti
della Scuola Media di Raiano all'AVIS di Pratola Peligna

domenica 25 ore 18:30

Sala Convegni Comune di Raiano
"Le note del Natale" Concerto del coro Rajane Cante
diretto dal Maestro Alessia De Amicis
Organizzato dall'Associazione Evergreen di Raiano

Ovidio sotto processo

Un'arringa e una messa in scena: tra serio e faceto Sulmona ricorda la relegatio del suo scrittore.

SULMONA. Il giudice di pace Franco Cavallone presiede la giuria ed ascolta la requisitoria dell'avvocato Giovanni Margiotta e poi l'arringa difensiva dell'avvocato Vittorio Masci. Non siamo in tribunale, peraltro presidiato giorno e notte dagli avvocati sulmonesi insorti contro la paventata chiusura del palazzo di giustizia, ma nella sala del cinema Pacifico dove sotto processo è finito uno dei più grandi poeti della letteratura classica, Publio Ovidio Nasone. La vera ragione di un processo che condannò il poeta alla relegatio nella lontana isola di Tomi appare ancora per molti versi oscura, riconducibile forse ai suoi 'carmina', quei versi un

po' troppo espliciti per i tempi di Augusto oppure a ciò che lui stesso considerava un errore, l'aver assistito ad un evento che lo rese scomodo agli occhi del potere. Tant'è. La sofferenza del poeta che mai smise di desiderare il ritorno in patria, nella sua amata Sulmona, ha spinto Fabbricacultura a rievocare quell'antico processo con l'intento di portare a conoscenza di tutti la storia umana e personale di Ovidio, personaggio studiato solo a scuola ed unicamente per la sua produzione letteraria. Da buoni concittadini, i sulmonesi dovrebbero conoscere e condividere la sofferenza del poeta divenuto simbolo della propria città.

"MMXI Processo ad Ovidio" è frutto della collaborazione di tanti, da Carlo Bianchi, Raffaele Giannantonio e Giuseppe Martocchia che hanno scritto il testo della rappresentazione ai tanti che con entusiasmo hanno aderito all'iniziativa. E mentre l'evento Ars, Eros Cibus è ancora in corso, già si pensa ai futuri appuntamenti, dal compleanno di Ovidio il 20 marzo ad una collaborazione nel Certamen di aprile senza escludere una nuova edizione di Sweet Confetto, per pensare al futuro della città con uno sguardo al passato, a quando Sulmona era la città dell'amore. **e.pizz.**



Popolesi al di là dei confini

Il progetto presentato domenica scorsa per unire "Tutti i Popoli del mondo".

di **luigi tauro**
POPOLI. Tutte le belle iniziative che costano poco e trasmettono sentimenti, camminano sulle gambe di persone in gamba. "Tutti i Popoli del mondo" nell'ambito del progetto R, promosso da Avis, Wwf, Centro Arcobaleno, istituto comprensivo coordinato da Danila Giunta direttrice della Biblioteca-Mediatca di Popoli ha avuto una "risposta corale" di oltre 200 partecipanti. L'iniziativa svoltasi presso l'Hotel "Side" il domenica scorsa aveva l'obiettivo di sostenere l'integrazione tra culture e stranieri residenti e popolesi emigrati e vissuto all'estero. Una festa multietnica, multicolore e multi sapore, fatta da mostre sulla migrazione, testimonianze di esperienze vissute e assaggi di gastronomie lontane e vicine, condita da letture in lingua originale.

«Gli obiettivi più significativi, del progetto R, oltre all'integrazione erano anche - spiega Danila Giunta - la costituzione di un "gruppo di acquisto solidale" di prodotti effettuati all'origine della filiera, senza costi aggiuntivi e la banca del tempo, in cui persone con esperienze e disponibilità diverse, lontano dalla civiltà dei mercati speculativi, dallo spread e dagli euro, si scambiano servizi, esperienze ed emozioni».



Con i pattini sul ghiaccio



di **simona pace**
SULMONA. Polemiche smontate per la pista di pattinaggio in piazza Garibaldi. Lo specchio di ghiaccio occuperà metà plateatico, dall'acquedotto alla fontana, lasciando spazio anche agli ambulanti che inizialmente si erano detti contrari alla novità. Pista di ghiaccio che indubbiamente contribuirà a rendere più suggestiva la città in occasione del Natale e fino al 9 gennaio. A gestire la pista, che dovrebbe rimanere aperta tutti i giorni salvo qualche ora pomeridiana, Franco Casaccia e Rolando Di Marcantonio, due imprenditori sulmonesi. Ad affiancare la struttura il 10-11 dicembre il mercatino di Natale e 17-18 la fiera.

IAVARONE ESAURIMENTO

Nostro e della merce

Dal 5 DICEMBRE
al 4 GENNAIO

**SCONTI dal
30% al 70%**

Vendita promozionale su
intimo, corsetteria,
pigiami, maglieria,
esterno

Liabel RAGNO Medive perofil Playfex

Via Angeloni 13-15 SULMONA

Cristal Caffè

Natale... momenti sereni da condividere
...Si aspettiamo!

Pzza Venezuela, 18
Sulmona

Agripeligna
Oleificio

Zootecnia
Agricoltura
Orto e giardinaggio
Piante e fiori

Si confezionano casti natalizi

AGRIPELIGNA s.r.l.
Via Tratturo, 18 • Raiano (AQ)
Tel. & Fax 0864.72373
agripeligna@virgilio.it www.agripeligna.it

SENZA CANONE TELECOM

A NATALE REGALATI VELOCITÀ E CONVENIENZA

ATTIVA UNA LINEA INTERNET SENZA FILI

CONTATTACI PER INFO SULLA PROMOZIONE, COSTI E COPERTURA DEL SERVIZIO

A PARTIRE DA 15,13 €/MESE

LINEA TELEFONICA NON NECESSARIA

PRIMI 2 MESI GRATIS

SINET **www.sinetwifi.it**
BIREMI INFORMATICI & NETWORKING
VIALE DEL LAGO, 22
67038 SCANNO (AQ) **info@sinetwifi.it**
+39.0864.74610

PROMO VALIDA PER ORDINI FINO AL 7 GENNAIO 2012

Cibo per carbonari

Al via il denso programma della cinquantesima edizione della sagra della polenta.

PETTORANO. Il segreto sta nelle braccia, nella forza di chi gira il mescolo facendo in modo che il composto non si attacchi e che raggiunga la giusta consistenza, mentre la farina dorata scende a pioggia nel caldaio. Piatto povero della tradizione italiana, da nord a sud, la polenta una volta tolta dal fuoco veniva rovesciata sul tavolo sopra un canovaccio e tagliata con un filo di cotone. Come ancora oggi si fa a Pettorano. Ogni anno, dal lontano 1962, in inverno Pettorano rivive il gusto della tradizione con la sagra della polenta rognosa, piatto dei carbonai, preparato secondo la ricetta tradizionale con un condimento a base di olio, carne di maiale e formaggio, da riassaporare in piazza il prossimo 6 gennaio. Programma pieno di appuntamenti per una sagra che quest'anno compie cinquanta anni. E così, a far da cor-

nice alla degustazione della ricca polenta tanti gli eventi organizzati dalla Pro loco pettoranese, dalla mostra ospitata nel castello Cantelmo che raccoglie fotografie e pezzi di un'antica produzione industriale visitabile dall'8 all'11 dicembre al convegno del 17 dicembre, dedicato alla terra di Pettorano, terra di uomini che, come ricordava Pietro De Stephanis lavoravano "in altre province alle manifatture di legna e carboni di cui sono esperti. Muovono al finir di novembre e tornano nel giugno seguente", un lungo periodo in cui la polenta rappresentava il pasto principale. Il 26 dicembre si omaggeranno tutti i presidenti della Pro loco succedutisi negli anni per l'impegno profuso nella salvaguardia e recupero dei valori della tradizione anche attraverso il coinvolgimento dei giovani. Una sagra come occasione per riscoprire il significato autentico delle cose semplici, di quando la vita era fatta di sacrifici e la polenta nel paiolo riuniva tutti attorno al focolare. Un passato dal sapore quanto mai attuale. **e.piz.**



Regalare la solidarietà

Un mercatino fatto dai bambini per i bambini: a palazzo Colella l'estro e il cuore degli studenti pratolani.

PRATOLA. In occasione del periodo natalizio palazzo Colella Santoro ospiterà il "Mercatino della solidarietà" con manufatti creati per l'occasione dai bambini della scuola primaria di piazza Indipendenza. Il ricavato della vendita, alla quale i piccoli parteciperanno direttamente, sarà devoluto all'associazione Mancikalalu onlus e al reparto pediatrico dell'ospedale di Pescara. Quest'anno le insegnanti della scuola hanno preferito metter da parte il classico concerto di Natale e coinvolgere i piccoli alunni in un progetto di solidarietà destinato ad aiutare i bambini più bisognosi. La scelta dei destinatari del ricavato non è casuale. Già in passato alcuni alunni della scuola avevano preso in affitto una ragazzina indiana grazie alla Mancikalalu onlus. Impegno proseguito poi da una delle insegnanti non appena quei ragazzi sono passati alla medie. Una sola scelta però non è bastata e le insegnanti, conscie dell'esistenza di bimbi bisognosi anche

da noi, hanno deciso di sostenere il reparto pediatrico dell'ospedale pescarese, altamente specializzato, considerando anche le richieste di alcuni alunni che vi sono stati ricoverati. È già da un mese, quindi, che con entusiasmo i ragazzi si sono destreggiati nella creazione di lavori fatti con materiale di riciclo o attraverso il decoupage. «I bambini hanno lavorato molto - commenta soddisfatta Paola De Chellis, tra le responsabili del progetto - addirittura hanno fatto più lavori di quelli che era stato loro richiesto. Sono molto incuriositi anche nel misurarsi con la vendita». Pensate che bel regalo sarebbe quindi il vivo coinvolgimento dell'intera comunità. Che soddisfazione i banchetti vuoti a fine serata e il concreto aiuto che grazie alle loro mani riusciranno a dare ad altri bambini. Dal 9 dicembre le classi che hanno aderito si alterneranno nel temporaneo punto vendita di palazzo Santoro che aprirà i battenti anche dal 18 al 23 dicembre. **s.pac.**

Mercatino della Solidarietà
Piazza Indipendenza
9-18-19-20-21-22-23 Dicembre 2011 - Palazzo Colella

Natale è per tutti?
Affinché il Natale sia magico per tutti i bambini del mondo compiamo un piccolo gesto di solidarietà...

"Viviamo in un mondo che soffre la fame d'amore. Ci sono persone che si sentono non desiderate, non amate, dimenticate, trascurate. Noi siamo tutti troppo occupati, fino al punto di non aver tempo per soffrire. L'un l'altro. Ancora meno tempo dobbiamo per pregare. E meno ancora per restare uniti, per saziare il bisogno che abbiamo gli uni degli altri. Solo insieme si può portare a termine qualcosa di bello agli occhi di Dio."
(Matteo Cazzola di Zaccaria, "Santarelli e De, Fasanel")

Auguri di BUON NATALE e FELICE ANNO

Le insegnanti e gli alunni delle classi della scuola primaria di piazza Indipendenza hanno organizzato l'esposizione e la vendita natalizia di manufatti realizzati dai bambini nell'ambito di un progetto di solidarietà verso i più bisognosi. Sono stati preparati vari oggetti regalo a tema natalizio, costruiti dagli alunni con materiali vari (carta, cartoncino, dischi, ferrocemento etc.). Il ricavato verrà devoluto all'associazione MANCICALALU ONLUS e al reparto pediatrico dell'ospedale di Pescara. Un'occasione preziosa per alunni, insegnanti e genitori per riflettere sull'importanza di ricordare che ci sono persone meno fortunate.

Vi augura Buone Feste

THE CAFEDRAAL

Prima colazione - Aperitivi Birre estere

Via Vittorito 2 POPOLI (PE) - Chiuso il martedì

THUN
è Natale.

Ferrini
Cose di Casa

Circ Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272695 ferrinicosedicasa@virgilio.it

MARISA
abbigliamento

Auguri

+39 0864274030

Via Carso, 51
67035 Pratola Peligna (AQ) ITALY

La Horizon lascia l'asilo

Scelta inspiegabile del nuovo presidente. Il Comune corre ai ripari e prepara una gara europea.

di **simona pace**
PRATOLA. Sono già stati inviati lunedì scorso i cinque inviti alle cooperative ed associazioni che dovranno urgentemente sostituire la cooperativa sociale Horizon all'interno dell'asilo nido comunale di Pratola Peligna. Un ruolo consolidato che la stessa si era costruita tassello per tassello, anno per anno, investendo molto sulla struttura pratolana. La cooperativa infatti si occupa dell'asilo dal 1998 e la repentina scelta di abbandonare la struttura, senza nemmeno prorogare il servizio fino a giugno, suona alquanto strana. Vuoi la crisi o qualsiasi altra motivazione, la Horizon, ora presieduta da Genaro Settevendemie, ha deciso di non riconfermare il servizio, in scadenza il 31 dicembre, lasciando amministrazione e genitori con un pugno di mosche in mano. Primi disagi a parte l'amministrazione è subito corsa ai ripari e per bambini e famiglie non dovrebbero crearsi problemi. La prima preoccupazione per l'amministrazione è stata quella di assicurare una certa continuità didattica per i piccoli chiedendo alla stessa Horizon di prorogare il servizio fino a giugno 2012 e quindi concludere



l'anno scolastico. La stessa, però, si è dichiarata disponibile solo fino a febbraio riscontrando le perplessità dell'amministrazione che a malincuore ha dato il via ad un affidamento diretto. Nella delibera è stata inserita come clausola l'obbligatorietà della aggiudicante di riassumere le stesse persone che attualmente seguono i bimbi, nel rispetto del principio di continuità già menzionato. Nel nuovo anno il Comune proseguirà poi con un bando di gara europeo per l'affidamento del servizio nell'anno scolastico 2012-2013, da settembre dunque ancora cambio di gestione. Tuttavia i bimbi al ritorno delle vacanze natalizie dovrebbero ritrovare tutto come hanno lasciato, fortunatamente incuranti delle "manovre" degli adulti. Entro il 20 dicembre al Comune perverranno le risposte delle società convocate ed entro il 30 si saprà della gestione fino a giugno.

Un Gal pronto a cantare

Entro febbraio previsti i bandi: una movimentazione di investimenti di circa 12 milioni di euro.

I circa 6 milioni di euro del Psr (Piano di sviluppo agricolo regionale) gestiti dal Gal Abruzzo Italico stanno per diventare operativi. Per i primi due mesi del 2012 dovrebbero essere attivate sia le azioni dirette che i bandi. «In questi giorni - spiega il presidente del Gal, Domenico Mastrogiovanni - abbiamo concluso tutte le operazioni di iscrizione del nostro programma nell'Agea (agenzia europea per i pagamenti). Se non ci saranno ulteriori intoppi, ma noi incrociamo le dita, la lunga trafila che ci ha costretto a dilatare oltremodo i tempi di avvio delle procedure di spesa dovrebbe essere conclusa. Il Gal - sottolinea - è come un fucile carico in tensione. Al momento che comincia a sparare le cartucce non si ferma più. Noi speriamo - conclude - di spararle tutte agli inizi dell'anno, nell'interesse del nostro territorio di riferimento». Va ricordato che i progetti finanziati dal Gal preve-

dono una parte di contributo ed una parte di cofinanziamento. La proporzione in genere si aggira sul 50%. Per cui, l'investimento complessivo che il Gal attiverà sul territorio sfiora i 12 milioni di euro. Una cifra considerevole, quasi pari a quella prevista dal Fas Valle Peligna. I settori di investimento previsti attengono quasi tutti al segmento dello "sviluppo sostenibile", stella polare di ogni progetto per il territorio. Agricoltura e forestazione; attività turistiche; attività artigianali legate al turismo; promozione (capitolo che attraversa trasversalmente i tre settori precedenti). I soggetti programmatori potranno essere sia gli enti locali, ma anche le aziende che operano in questi settori. Soldi veri, quindi. Un problema potrebbe essere rappresentato dalla quota di cofinanziamento, piuttosto alta per aziende che certamente non stanno vivendo un momento florido dal punto di vista economico. **p.d'al.**



Bussi: verso un consuntivo concordato

BUSSI. Il "commissario ad acta" ed il sindaco di Bussi hanno convenuto di riunire ed approvare un solo consuntivo. Sarà integrata la delibera adottata dalla maggioranza il 23 agosto con parere negativo del revisore in presenza del commissario nominato dal difensore civico il 9 agosto. Dopo gli accertamenti contabili e le denunce delle minoranze per entrate incerte e residui "insussistenti" che contribuivano a formare un avanzo di 900mila euro e dopo le audizioni presso la commissione regionale di vigilanza, in cui consiglieri del Pd sollevarono l'incompetenza del difensore civico per l'esercizio del potere di nomina di commissario e surroga del consiglio, secondo orientamenti della massima Corte, nasce un consuntivo concordato. Un avanzo di pari entità ma vincolato, ovvero non spendibile fino alla concretizzazione di quelle entrate incerte che l'amministrazione ha invece ripetutamente garantito. Sarà nei prossimi mesi che vedremo se gli assegnatari di aree Peep pagheranno le somme aggiuntive per la proprietà acquisita nel 1980 e se la Solvay pagherà le forniture di acqua "infondate" o in alternativa chi sosterrà le spese per coprire i buchi e per pagare le spese del commissario. **I.tau.**

Scuole: ulteriori tagli alle zone interne

Nuovi criteri numerici per gli istituti comprensivi: operatori sul piede di guerra.

Di manovra in manovra, la scure dei tagli continua ad incidere nel profondo nella carne viva dell'organizzazione scolastica sul territorio. L'ultima è di poco più di un mese fa. L'assessorato alla Istruzione della Provincia, infatti, ha inviato agli istituti comprensivi ed ai Comuni una delibera con la quale si indicano i criteri in base ai quali vanno ridefiniti gli ambiti degli istituti. Dei

108 Comuni della provincia, 101 sono riconosciuti come "montani", mentre 6 (L'Aquila, Corfinio, Raiano, Pratola Peligna, Vittorito, San Demetrio e Sulmona) sono definiti "parzialmente montani". Nei Comuni montani il criterio è il seguente: con meno di 400 alunni gli istituti vengono cancellati; da 400 a 600 hanno diritto ad esistere ma senza una direzione autonoma (hanno un dirigen-

te "a scavalco", ossia con due istituti da dirigere); da 600 in su divengono titolari. Nei Comuni parzialmente montani, invece, la titolarità della direzione scatta dai 1.000 alunni in su. Tutto questo, però, a meno che non ci siano nell'istituto comprensivo paesi appartenenti al "cratere". Cosa succede, di conseguenza, nel Centro Abruzzo? Sono salve le direzioni di Raiano ed Introdacqua:

nella prima c'è l'intera Valle Subequana che fa parte del cratere, così come nella seconda la presenza di Cocullo e Bugnara, paesi del cratere, ne determina la salvezza. È a rischio l'autonomia di Pescasseroli, a meno di deroghe. Salva Castel di Sangro, che ha più di 800 alunni. Salva Popoli, paese del cratere esso stesso, con altri (Bussi, Castiglione, Torre dei Passeri) ugualmente inseriti

nel cratere. Salve le direzioni a Sulmona, già parzialmente accorpate lo scorso anno. Problemi per Pratola Peligna che non è montano, non ha paesi del cratere e conta 650 alunni. Le province, dopo aver inviato ai Comuni gli orientamenti, ne hanno discusso martedì scorso, a Pescara, con l'assessore regionale Paolo Gatti. Sono tutti sul piede di guerra, e non poteva essere altrimenti. **p.d'al.**

CASA COLORE

Di Presutti Giuseppina

Via Cn.e Orientale, 72 67035 Pratola Peligna

VIENI A VISITARE IL NOSTRO NUOVO SITO INTERNET:

WWW.CASAECOLORE.COM

Troverai i nostri articoli di Ferramenta, Vernici, Casalinghi ed Articoli da Regalo con sconto favoloso

Alcuni esempi: Oggetti Idea Regalo per Natale sconto del 10% - Bordi Adesivi per muro e mobili sconto del 50%

Prodotti per il Decoupage e Belle arti sconto del 25% - Tappeti da Arredo sconto del 20%



SUPER NOVITA' 2012: CARTA ADESIVA A SPECCHIO

Per qualsiasi informazioni : giusip80@interfree.it e info@casaecolore.com

EGEA

point

Affiliato
Frabotta Antonio

Tel. 392.7080589
antonio.frabotta90@gmail.com

Via Umberto I, 38 (Galleria Mimmi) Castel di Sangro (AQ)

ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

Sergio Tacchini - Helly Hansen
In Sport - 10 Hp - Eke - Mash - Invicta **Tel. 329.3626743**

Dai lettori

Quella che ci si prospetta oggi è una vera e propria guerra finanziaria, che attraverso la gestione dei debiti sovrani devasta le economie reali, ridefinisce relazioni e rapporti tra i paesi europei, opprime i popoli privandoli dell'accesso alla ricchezza sociale prodotta.

Tutto ciò sta producendo una nuova forma Stato, con la marginalizzazione della politica e una gestione autoritaria della cosa pubblica. Le manovre di quest'anno, al di là dei ritornelli "rigore, equità e crescita", si concretizzano attraverso una violenta manovra recessiva che agisce profondamente nel tessuto sociale ed economico. I tagli determineranno la cancellazione dei servizi essenziali: trasporti, sanità, scuola, cultura, solo per citarne alcuni.

L'accesso al sapere, anno dopo anno, sta diventando un lusso che solo pochi giovani possono permettersi. Dopo, per i più, c'è la prospettiva di una vita senza futuro: lavori precari, malpagati, pericolosi, in nero sono diventati la regola. E di lavoro in questo paese si muore. Ogni giorno. Non chiamiamolo "incidente", perché finire schiacciati dal crollo di una palazzina fatiscente, mentre si lavora senza contratto, sino a 14 ore, per 3,90 euro l'ora, è omicidio. Le quattro donne di Barletta sono state uccise da un sistema che nega persino la vita a chi, per campare, è costretto alla schiavitù.

Chi si fa ricco con il lavoro altrui non guarda in faccia nessuno. I padroni si sentono forti e passano all'incasso di quel che resta di garanzie, libertà, salario. Le vicende di Pomigliano e Mirafiori dimostrano che, se non si inverte la rotta, non ci sarà freno alla corsa all'incasso di



chi lucra sulla vita di tutti. E va sempre peggio. Tanti non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese, a pagare il fitto e il mutuo, rischiando di finire in strada. Ovunque si moltiplicano gli sfratti, mentre anche nel nostro territorio gli appartamenti vuoti marciscono.

Dicono che non ci sono soldi. Mentono. Così come lo è stata la mancata ricostruzione dell'Aquila, anche la nuova linea tra Torino e Lyon è un affare: da 22 miliardi di euro. Un centimetro di Tav costa 1.200 euro, come lo stipendio di un operaio. I soldi per le guerre, per le armi, per le grandi opere inutili li trovano sempre. Aumenta la spesa bellica e si moltiplicano i tagli per ospedali, trasporti locali, scuole. Pur di fare cassa cancellano quel che resta dei servizi per diversamente abili e anziani.

Il governo ha le idee chiare. Se la crisi peggiora il conto lo devono pagare i lavoratori, i pensionati, i giovani schiacciati da una vita precaria. Aumento dell'età pensionabile, ticket sanitari, blocco dei contratti, eliminazione di ogni garanzia per chi lavora fanno parte di un

pacchetto avvelenato servito ai cittadini. Nessuna patrimoniale vera, mentre si continuano a saccheggiare i redditi dei soliti noti e le rendite continuano ad essere tassate in maniera ridicola. Dicono che le pensioni sono l'elemento centrale della lotta ai cosiddetti privilegi, individuati come la causa della mancata crescita; in realtà si tratta del tentativo di mettere le mani sulle risorse del sistema previdenziale pubblico per recuperare profitti attraverso l'allungamento senza fine dell'età pensionabile e l'introduzione dei fondi privati come unica prospettiva per le nuove generazioni.

La precarizzazione del mondo del lavoro si estende e diventa precarietà sociale diffusa. Riteniamo perciò indispensabile costruire un percorso comune per affrontare questa fase, costruendo nel territorio le più ampie reti solidali con tutti quei soggetti che nel paese si battono per la difesa di beni comuni, ambiente, scuola pubblica, cultura, contro tutte le privatizzazioni, per i diritti dei migranti. Invertire la rotta è possibile.

Edoardo Puglielli

Il viandante e il sognatore



Il sindaco e l'ex sindaco, la destra e la sinistra, l'imprenditore e il disoccupato: una platea folta e genuflessa quella che sabato scorso è accorsa alla corte dell'imprenditore Gianfranco Melillo, nuovo proprietario delle terme di Raiano. Un fronte compatto e comune per un progetto che, ancora una volta, riaccende le speranze sul sito più importante del paese, quello su cui sono stati versati milioni di euro di finanziamenti pubblici e che a distanza di oltre dieci anni è ancora, per poco si spera, una chimera. Qui, poi, nell'Abruzzo dimenticato da tutto e da tutti, nell'Abruzzo in crisi profonda, anche solo una speranza può bastare ad illuminare un tunnel sempre più buio e nel quale non brillano più neanche le promesse della politica. Lui, d'altronde, "l'imprenditore mascherato" (si presentò all'asta di acquisizione con lo pseudonimo di Batman) promette sogni di "smeraldo" vestito: posti cento di lavoro, almeno, e flussi turistici da grande business. Ad una condizione, però, che nessuno gli intralci la via: chi non è con me è contro di me. E visto che in

platea, proprio nessuno tra i raianesi sembrava esprimere dubbi sulla chimera, né sull'improvviso interesse di un imprenditore salernitano (guai a confonderlo con i casertani), Melillo se l'è presa con Zac7. Senza mai nominarci esplicitamente, ha censurato gli articoli e i dubbi che, su un progetto (quello delle terme) appeso da oltre un decennio, a noi sono apparsi almeno legittimi. C'è chi, anzi, dalla sala ha anche citato parabole di santi e Papi; come l'ex consigliere regionale del Pci Bruno Di Bartolo, che in veste ecumenica ha tranquillizzato Melillo: «Come diceva Papa Giovanni XXIII - ha detto - se si avvicina un viandante non chiedergli da dove viene, ma dove va». Noi ci auguriamo che il progetto terme finalmente diventi uno "smeraldo" e che vada dritto al successo e al benessere, non solo quello termale. Però, forse con poco senso religioso, da dove viene il viandante ce lo chiediamo e continueremo a chiedercelo. Non vorremmo, infatti, che la fretta di arrivare ci facesse imboccare una strada sbagliata. **grizzly**



Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
 Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44
 www.pavind.it - info@pavind.it

LIFE PLANNER

Paolo Salvatore

Per la FAMIGLIA

Investimento
 Tutela
 Fondi pensione

Per le IMPRESE

Patti successione
 Patti di non concorrenza
 Capitalizzazione TFR
 Capitalizzazione TFM



Soluzioni personalizzate alle esigenze personali o aziendali.

Consulenza preventiva gratuita e senza impegno

Chiama il 328.1215261

Tutti gli investimenti sono impignorabili e insequestrabili con interessi semestrali (Media ultimi 6 anni del 6%)



Monoblocchi e forni a legna
 Camini caldaia
 Camini termoventilati
 Fabbrica di camini su progettazione e su misura. Ampia gamma di rivestimenti, soluzioni architettoniche e tecnologiche.



Il calore è di casa

Raiano (Aq) - Zona Industriale - Tel. 0864.72453
 www.edilcheminee.it

... chi viene

Il protagonismo dei Subequani



L'accorpamento dell'istituto comprensivo di Castelvecchio con quello di Raiano non ha tolto la voglia di partecipazione alla vita scolastica di genitori e abitanti della Valle Subequana. Anzi, forse proprio la privazione dell'autonomia scolastica di Castelvecchio e le continue aggressioni ai centri minori, minacciati di doversi unire, consorziano e sostanzialmente di dover abdicare alla gestione in proprio del territorio, stanno dando nuova linfa alla voglia di partecipare e far sentire la propria voce agli abitanti. Come giustificare altrimenti l'alta affluenza registrata in questo spicchio montano d'Abruzzo durante le elezioni per eleggere il presidente del consiglio d'istituto. Una carica, se vogliamo, minore rispetto all'assetto scolastico, certamente non ambita per la carriera politica, ma di sicuro fondamentale per chi vuole continuare ad esistere e far sentire la propria voce contribuendo ad indirizzare scelte e decisioni. Una consapevolezza, fatta propria dalla lista "La scuola nel territorio" che si è cimentata nella scorsa

elezioni per il consiglio d'istituto "Umberto Postiglione". Un raggruppamento fatto di persone provenienti dai singoli paesi della Valle Subequana che alla fine è riuscito a totalizzare 278 voti. Numeri sufficienti ad imporsi in una competizione che tra l'altro, ha visto la partecipazione di altre tre liste, di cui un'altra sempre della Valle Subequana. Una gara che ha consentito ad Amelio Bianchi di essere eletto come presidente del consiglio d'istituto. Al castelvecchiese, sono andate 137 preferenze consentendo all'intero territorio Subequano, spoliato della sua autonomia scolastica, di rientrare dalla porta d'ingresso nel consiglio d'istituto. Non solo, al secondo e terzo posto, sempre in termini di voti assoluti, troviamo altri due abitanti della Valle Subequana Fiorella Colantoni 103 voti di Secinaro e Anna Ciacchi con 72 preferenze di Goriano. Insomma la valle fa l'en plein in termini di voglia di partecipare e dà una risposta di voto paragonabile ad una piccola elezione provinciale. Chi di "necessità ha dovuto far virtù". **grizzly**



Fermati in calcio d'angolo

Il Sulmona non va oltre il pareggio. Vincono Pratola, Raiano e Castel di Sangro. Impressionante goleata della Torrese.

Altro mezzo passo falso del Sulmona 1921 in casa. La squadra biancorossa ha infatti impattato (2-2) contro la grande avversaria dello scorso anno, il Vasto Marina, dopo una gara sempre in salita. Una partita ben condotta sotto il punto di vista del gioco, che è stato sempre in mano a De Angelis e compagni, ma compromessa da alcune amnesie difensive come quella che ha consentito all'ex Soria, di segnare direttamente su calcio d'angolo, con la difesa ovidiana immobile e con il portiere Mataluna quanto meno distratto. Anche alcune scelte del tecnico Spina non hanno convinto, né in fase iniziale, né in corso con l'esclusione di Pizzi decisamente il migliore in campo. Una squadra dunque, che ancora non riesce a far fruttare l'enorme potenziale di cui dispone e questo dovrebbe iniziare a far riflettere la società. Da gennaio non è più consentito sbagliare se si vuole raggiungere l'obiettivo finale, ovvero la vittoria del campionato. Bella ed importante vittoria del Castel di Sangro (1-0), che contro il fanalino di coda Spal Lanciano, ottiene tre punti fondamentali per continuare a sperare nella salvezza. In Promozione, grande vittoria del Pratola (4-0) nella "prima" casalinga del neo tecnico Bianchi contro il Real San Salvo. Due doppiette di Pendenza e Sabatini (fondamentale il suo ritorno), consentono ai nerostellati di fare un bel passo in classifica. Ottimo anche il risultato del Pacentro, che torna dall'insidiosa partita in casa del Vis Ripa, con un pareggio (1-1) che fa rimanere i ragazzi allenati da Di Marzio



M. Sabatini e A. Pendenza - Pratola Calcio
ph. <http://calciopepigno.blogspot.com/>

nelle posizioni di prestigio della graduatoria. In Prima Categoria, la Torrese dimostra di essere di categoria superiore, andando a stravinccere sul campo del S. Anna (0-9) con un punteggio che non ha nulla di calcistico. Una squadra costruita benissimo e allenata altrettanto da Lerza, sta facendo il vuoto dietro di sé, anche se nel calcio si sa, non bisogna mai abbassare la guardia. Vince ancora il Raiano (3-1) in casa contro il River 65 e bisca il successo del recupero con il Rosciano. Sei punti che consentono ai rossoblù di fare un bel salto in classifica e di affrontare le prossime sfide con più tranquillità. Cade in casa il Goriano di Ciacchi (1-2), battuto dal Vacri che ridimensiona a questo punto i programmi dei subequani. Pareggio tra Valle Peligna Pratola e Tocco (1-1), con questi ultimi che raggiungono il pari all'ultimo minuto di recupero, facendo sfumare a mister Del Beato la prima vittoria in campionato. Nel girone B, successo in trasferta per un sempre più intraprendente Castello 2000, che a Scerni trova il gol della vittoria (2-3) al 90°.

w.mar.

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto claudio lattanzio - federico cifani - walter martellone - simona pace luigi tauro - elisa pizzoferrato - stefano di berardo - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353
grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it

- Ristrutturazioni edili
- Restauri
- Infrastrutture
- Impianti tecnologici
- SOA, ISO 9000

- Affidabilità,
- Competenza,
- Sicurezza,
- Convenienza

VE.BA.

Acciano - z.a. Succiano (AQ)
Tel. 0864.799333
www.veba.biz info@veba.biz

Psike

STUDIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA
E PSICOTERAPIA

studiopsike@tiscali.it

Convenzione con dipendenti della Guardia di Finanza e familiari (primo colloquio gratuito e successive sedute scontate del 20%)

D.ssa Simona Antonelli
Cell: 3493663744
simonantonelli@tiscali.it

D.ssa Maristella Celeste
Cell: 3339309545
maristella.celeste@alice.it

D.ssa Raffaella Guglielmi
Cell: 3398175292
raffaellaguglielmi@tiscali.it

D.ssa Roberta Romanelli
Cell: 3393160562
rromanelli@alice.it

Via Cappuccini 62
Sulmona
Piano terra interno 9

Di cosa ci occupiamo

Ansia, Attacchi di Panico, Fobie
Depressione e Depressione post-partum
Gestione dello stress
Problemi relazionali
Autostima e Assertività
Counseling individuale e familiare
Disturbi dell'Adattamento
Disturbi dell'età evolutiva
Disturbi Somatoformi
Disturbi Sessuali
Disturbi dell'Alimentazione
Disturbi del Sonno
Disturbi della Personalità
Disturbi della Memoria e Cognitivi
Nuove Dipendenze (gioco d'azzardo, internet)
Riabilitazione cognitiva
Trattamento delle cefalee tensive
Disturbi Ossessivo-Compulsivi

DAI UN CALCIO ALLA CRISI!!!

REGALATI UN NATALE
RICO ED ECONOMICO



SCONTI
DAL 10% AL 30%



In collaborazione con

Agos La più grande realtà italiana di credito al consumo

DUCATO

la rata la decidi tu

dal 12 novembre al 7 gennaio 2012
HOBBY E FAI DA TE
PUNTO•BRICO

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238